

Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2016, n. 25-4196

D.G.R. n. 46 - 3354 del 23.05.2016: Progetti di eccellenza - Approvazione dello schema di Accordo di Programma e della rimodulazione dei progetti esecutivi di cui all'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Vista la D.G.R. n. 46 – 3354 del 23.05.2016 “Linee di indirizzo per lo sviluppo dei progetti di eccellenza: attuazione delle disposizioni dell’integrazione del Protocollo di intesa tra il MiBACT e le Regioni e le Province Autonome (disciplinato dall’articolo 1, comma 1228 della Legge 296 del 27/12/2006, modificato dall’art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69) approvato in Conferenza Stato Regioni il 5 maggio 2016” con una dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dal MIBACT pari a € 16.957.173,33, e secondo la quale Regione Piemonte risultava assegnataria di un importo pari a € 721.512,86 corrispondente ad un cofinanziamento pari al 90% delle seguenti progettualità approvate e presentate al Ministero per la successiva approvazione:

1. Esperienze innovative di turismo culturale - Residenze reali, ville castelli e giardini storici: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 357.236,51;
Finalità: promozione del turismo di qualità che valorizzi le bellezze del patrimonio artistico e naturalistico dei territori delle Regioni partner. Regioni aderenti: Piemonte (capofila), Liguria, Lombardia, Veneto, Valle d’Aosta, Emilia Romagna, Lazio.
2. Turismo green e blue: esperienze di cammini e percorsi ciclabili: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 188.888,89;
Finalità: promozione del turismo sostenibile, nelle aree naturali e nei parchi, del trekking, cicloturismo e turismo attivo. Regioni aderenti: Lombardia (capofila), Piemonte, Liguria, Veneto, Valle d’Aosta, Friuli Venezia Giulia.
3. La Milano Sanremo del Gusto e gli itinerari di qualità tra Liguria, Piemonte e Lombardia: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 133.333,33;
Finalità: messa in rete e valorizzare gli eventi di grande richiamo di pubblico per combinare offerta enogastronomica con il territorio in chiave di prodotto esperienziale. Regioni aderenti: Liguria (capofila), Piemonte e Lombardia.
4. Turismo enogastronomico: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 66.666,67;
Finalità: progettazione e promozione di un’offerta turistica fruibile tutto l’anno, omogenea, capace di rispondere a standard di qualità e orientata ad una clientela turistica internazionale. Regioni aderenti: Emilia Romagna (capofila), Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia.
5. Golf: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 55.555,55;
Finalità: prosecuzione progetto “Italy Golf&More” per la promozione e valorizzazione del prodotto del golf delle regioni partner nei mercati internazionali. Regioni aderenti: Friuli Venezia Giulia (capofila), Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Sicilia, Puglia, Lazio, Liguria, Piemonte (la Regione entra nel progetto per la prima volta);
preso atto che con l’approvazione dell’intesa del protocollo integrativo al Protocollo d’intesa sottoscritto il 24 giugno 2010, sancita il 3 agosto 2016, il Ministro dei Beni delle Attività culturali e del Turismo, accogliendo i rilievi del Ministero dell’Economia e Finanze, ha ridefinito le quote

delle risorse finanziarie assegnate alle Regioni ed alle Province Autonome per la realizzazione di progetti di eccellenza;

dato altresì atto che il MIBACT, con nota n. 12488 del 10 agosto 2016, ha trasmesso la tabella riepilogativa delle nuove quote ed ha quindi invitato le Regioni a rimodulare i costi relativi agli interventi previsti nei singoli progetti sulla base di queste ridotte disponibilità, al fine di procedere con l'approvazione degli stessi quale atto prodromico alla sottoscrizione dei relativi Accordi di programma che costituiscono atto di avvio dei progetti medesimi;

considerato che la rimodulazione finanziaria comporta per Regione Piemonte un finanziamento statale ridotto pari a € 664.890,77, stante la compartecipazione finanziaria regionale pari a € 73.876,75 per l'importo totale dei progetti di € 738.767,52 (a fronte della precedente attribuzione statale di € 721.512,86 e del cofinanziamento regionale di € 80.168,10 per un ammontare complessivo di € 801.680,96 di cui alla sopra citata D.G.R. n. 46 – 3354 del 23.05.2016);

valutato di suddividere la minore quota a valere sullo stanziamento statale pari a € 56.622,09 ripartita sulle azioni proprie dei singoli progetti secondo la seguente ripartizione, così come evidenziato nei progetti esecutivi rimodulati e presentati al MIBACT:

1. Esperienze innovative di turismo culturale - Residenze reali, ville castelli e giardini storici: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 357.236,51 - Regione Piemonte capofila di cui si allega il progetto esecutivo (allegato 2);
2. Turismo green e blue: esperienze di cammini e percorsi ciclabili: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 170.419,90;
3. La Milano Sanremo del Gusto e gli itinerari di qualità tra Liguria, Piemonte e Lombardia: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 122.222,22;
4. Turismo enogastronomico: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 55.555,56;
5. Golf: per un importo totale a carico di Regione Piemonte pari a € 33.333,33;

dato atto che la quota di competenza finanziaria regionale, pari a € 73.876,75 trova copertura sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 (Missione 07 Programma 01);

vista la nota del MiBACT prot. DG-PT 0012888 CL. 49.1007/1.2 del 22.09.2016 (acquisita agli atti con prot. 11604 del 27.09.2016) con cui comunica la positiva valutazione del progetto di cui la Regione Piemonte è capofila "Turismo culturale: residenze reali, ville, castelli e giardini storici";

vista la proposta di schema di Accordo di Programma per lo sviluppo dei Progetti di eccellenza (approvata dal MiBACT e condivisa con le Regioni), suscettibile di eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni non sostanziali da parte del Ministero medesimo;

ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Programma relativamente al Progetto di eccellenza "Turismo culturale: residenze reali, ville castelli e giardini storici" in qualità di Regione capofila, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, suscettibile di eventuali modifiche non sostanziali da parte del MiBACT;

ritenuto di dare mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione Turistica e Sportiva, previo trasferimento delle risorse da parte dello Stato, la realizzazione dei progetti di eccellenza approvati dal MiBACT secondo le modalità e le scadenze stabilite dal citato Protocollo di intesa;

dato atto che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione Turistica e Sportiva, per la realizzazione dei progetti di eccellenza approvati dal MiBACT e dei relativi provvedimenti attuativi, potrà avvalersi sia delle Società "in house providing" che degli Enti strumentali della Regione, nonché di: Enti, Società ed Enti fieristici organizzatori di eventi – italiani ed esteri, ENIT, ditte di allestimento spazi espositivi, studi professionali di grafica e progettazione, società e ditte fornitrici di beni e di servizi connessi con lo svolgimento delle azioni previste dai sopraindicati progetti esecutivi rimodulati, agenzie di stampa, di comunicazione, consorzi di operatori turistici, enti e società consortili, fondazioni, associazioni senza scopo di lucro, nel rispetto della normativa in materia;

stante quanto sopra premesso, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46 – 3354 del 23.05.2016:

- di approvare i progetti esecutivi trasmessi al MiBACT dalle Regioni capofila, secondo i nuovi importi finanziari, per una spesa complessiva a carico della Regione Piemonte di € 738.767,52 di cui € 664.890,77 quale quota statale e € 73.876,75 quale quota di cofinanziamento regionale, secondo la seguente ripartizione:
 1. Esperienze innovative di turismo culturale - Residenze reali, ville castelli e giardini storici: importo totale pari a € 357.236,51 - Regione Piemonte capofila di cui si allega il progetto esecutivo (allegato 2);
 2. Turismo green e blue: esperienze di cammini e percorsi ciclabili importo totale pari a € 170.419,90;
 3. La Milano Sanremo del Gusto e gli itinerari di qualità tra Liguria, Piemonte e Lombardia: importo totale pari a € 122.222,22;
 4. Turismo enogastronomico: importo totale pari a € 55.555,56;
 5. Golf: importo totale pari a € 33.333,33;
- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 46 – 3354 del 23.05.2016, lo schema di Accordo di Programma di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, suscettibile di eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali da parte del MiBACT, delegando il Direttore regionale della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport alla sua sottoscrizione;
- di dare mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione Turistica e Sportiva, previo trasferimento delle risorse da parte dello Stato, la realizzazione dei progetti di eccellenza approvati dal MiBACT secondo le modalità e le scadenze stabilite dal citato Protocollo di intesa;
- di dare atto che la quota di competenza finanziaria regionale, pari a € 73.876,75 trova copertura sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 (Missione 07 Programma 01);
- di dare atto che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione Turistica e Sportiva, per la realizzazione dei progetti di eccellenza approvati dal MiBACT e dei relativi provvedimenti attuativi, potrà avvalersi sia delle Società "in house providing" che degli Enti strumentali della Regione, nonché di: Enti, Società ed Enti fieristici organizzatori di eventi – italiani ed esteri, ENIT, ditte di allestimento spazi espositivi, studi professionali di grafica e progettazione, società e ditte fornitrici di beni e di servizi connessi

con lo svolgimento delle azioni previste dai sopraindicati progetti esecutivi rimodulati, agenzie di stampa, di comunicazione, consorzi di operatori turistici, enti e società consortili, fondazioni, associazioni senza scopo di lucro, nel rispetto della normativa in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs n. 97/2016, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

“PROGETTI DI ECCELLENZA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO NAZIONALE”

PROGETTO

**“ ESPERIENZE INNOVATIVE DI TURISMO CULTURALE – RESIDENZE REALI, VILLE,
CASTELLI E GIARDINI STORICI ”**

TRA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Turismo

E

REGIONE PIEMONTE (CAPO FILA)

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LIGURIA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

REGIONE VENETO

REGIONE VALLE D'AOSTA

REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** (di seguito anche “**Ministero**”), con sede in Roma, Via del Collegio Romano, 27 – 00186 ivi domiciliato ai fini del presente atto (CF. 97814710584), legalmente rappresentata dal Direttore Generale del Turismo, dott. Francesco Palumbo

e

la **Regione Piemonte** (di seguito anche “*Beneficiario*” o “*Regione Capofila*”) con sede in Torino Piazza Castello, 165 ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80087670016), legittimamente rappresentata da Paola Casagrande Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

di seguito definite singolarmente “*parte*” e congiuntamente “*parti*”

PREMESSA

- VISTO l’art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall’art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, prevede, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, la possibilità per l’allora Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di stipulare appositi protocolli d’intesa con le Regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- ACQUISITA nella seduta del 29 aprile 2010 l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO il Protocollo d’intesa tra il Ministro per il turismo pro-tempore ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sottoscritto in data 24 giugno 2010 ;
- VISTO l’art.1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del Decreto legge, n. 43 che stabilisce il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di Turismo al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio 21 ottobre 2013, registrato dalla Corte dei Conti il 21 novembre 2013 – registro n.9 – foglio n. 85 – Presidenza del Consiglio dei Ministri – che dispone termini e modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in attuazione dell’articolo 1, commi 2-8 e 10, della Legge 24 giugno 2013, n.71, di conversione del Decreto Legge 26 aprile 2013, n.43;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli

uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 novembre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2015, foglio n. 4816, con il quale è conferito al Dott. Francesco Palumbo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Turismo, assegnando la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 16 “Direzione Generale Turismo”, del bilancio di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- RITENUTO di dover coinvolgere le Regioni nella realizzazione di iniziative e progetti nell'ambito delle finalità di cui al protocollo stesso;
- VISTA la nota del 24 dicembre 2015 con la quale il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo comunica alla Commissione turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome c/o Regione Abruzzo, l'avvenuto impegno della somma di € 16.957.173,33 a favore delle Regioni;
- VISTO il Decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale. Lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;
- VISTA l'intesa acquisita nella seduta del 3 agosto 2016 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto il Protocollo di intesa integrativo del citato protocollo del 24 giugno 2010 di cui al relativo articolo 4, comma 2, nella quale vengono approvate le rideterminazioni finanziarie ed il loro utilizzo;
- VISTO in particolare l'art. 3 del Protocollo d'intesa integrativo che disciplina la modalità di valutazione dei progetti e che all'esito positivo il Ministero provvede al loro cofinanziamento attraverso Accordi di programma con le Regioni territorialmente interessate;
- VISTA la proposta progettuale denominata “ Esperienze innovative di turismo culturale – Residenze Reali, Ville, Castelli e Giardini Storici” presentata dalle Regioni (capofila),
- VISTO il costo complessivo del citato progetto pari a € 1.369.744,26 di cui € 1.230.773,52 pari al 90% del costo complessivo del progetto, rappresenta la quota di finanziamento statale previsto dalla legge n. 296/2006, mentre la spesa residua di € 138.970,74 pari al 10% della spesa complessiva, rappresenta la quota di cofinanziamento a carico delle Regioni beneficiarie;
- VISTA la nota n. MIBACT 12888 del 22 settembre 2016 di comunicazione di positiva valutazione del progetto e la propria disponibilità alla sottoscrizione immediata degli Accordi di Programma;
- VISTE le deleghe di firma attribuite dalle rispettive Regioni partner beneficiarie del cofinanziamento alla Regione Piemonte in qualità di capofila (agli atti del competente Settore Promozione Turistica e Sportiva, di cui al successivo art. 10, comma 1) ;

Tutto ciò premesso e considerato

tra le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Recepimento delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse, gli allegati e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo di Programma (di seguito: Accordo) costituisce strumento attuativo del Protocollo di intesa integrativo al Protocollo del 24 giugno 2010 su cui è stata acquisita l'intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 3 agosto 2016.
2. Il presente Accordo ha ad oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici tra il Ministero e la Regione (capofila) connessi alla realizzazione del progetto denominato "Esperienze innovative di turismo culturale – Residenze Reali, Ville, Castelli e Giardini Storici".

Art. 3

(Quadro finanziario)

1. Il costo complessivo del progetto "Esperienze innovative di turismo culturale – Residenze Reali, Ville, Castelli e Giardini Storici" ammonta ad € 1.369.744,26 di cui € 1.230.773,52 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato ed € 138.970,74 le risorse a carico delle Regioni beneficiarie
2. come di seguito ripartito:

Regione	Cofinanziamento statale	Risorse regionali
Piemonte	€ 321.512,88	€ 35.723,64
Lombardia	€ 160.000,00	€ 20.000,00
Liguria	€ 143.303,83	€ 15.918,37
Emilia Romagna	€ 45.000,00	€ 5.000,00
Veneto	€ 210.312,90	€ 23.368,10
Valle d'Aosta	€ 173.568,82	€ 19.285,42
Lazio	€ 177.075,09	€ 19.675,21

Art. 4

(Trasferimento risorse finanziarie)

1. Il Ministero trasferirà, previa richiesta di ciascuna Regione beneficiaria, la quota di cofinanziamento del progetto a valere sul capitolo 8903 recante "Somme per l'incentivazione dell'adeguamento dell'offerta delle imprese turistico-ricettive e delle promozione di forme di

turismo ecocompatibile” del bilancio di previsione della Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo secondo le seguenti modalità:

a) Il 40% del cofinanziamento viene trasferito contestualmente all’approvazione del presente Accordo di programma da parte degli organi di controllo nella seguente misura:

1. Piemonte	€ 128.605,15
2. Lombardia	€ 64.000,00
3. Liguria	€ 57.321,53
4. Emilia Romagna	€ 18.000,00
5. Veneto	€ 84.125,16
6. Valle d'Aosta	€ 69.427,53
7. Lazio	€ 70.830,04

b) Il 50% del cofinanziamento viene trasferito per i successivi stati di avanzamento, a seguito dell’inoltro al Ministero di una relazione che attesti il raggiungimento del 70% di spesa di quanto complessivamente trasferito;

c) Il 10% del cofinanziamento, a titolo di saldo, viene trasferito a seguito dell’approvazione da parte del Ministero di una relazione tecnica e di verifica inviata dalla Regione Beneficiaria, che attesti la positiva ultimazione dei lavori ed evidenzi il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori di realizzazione, nonché indichi in modo analitico il raggiungimento integrale della spesa complessiva del progetto

2. Le relazioni tecniche di cui al comma 1, lettere b) e c), sono valutate dal Ministero entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse. Elementi integrativi possono essere richiesti, laddove ritenuto opportuno.
3. Le rendicontazioni sono effettuate da ciascuna Regione beneficiaria anche per ciò che concerne le azioni comuni pro quota per quanto di competenza a seguito della quale il Ministero le trasferirà la percentuale di risorse secondo la ripartizione di cui al comma 1 del presente articolo
4. L’eleggibilità delle spese propedeutiche all’avvio del progetto decorre a partire dalla data di comunicazione di positiva valutazione del progetto di eccellenza in oggetto.

Art. 5

(Durata)

1. Il presente Accordo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 14 per il Ministero, e rimane valido fino al pagamento della quota a saldo del cofinanziamento per la realizzazione del progetto.
2. La data ultima per la conclusione del progetto è stabilita improrogabilmente al 30 ottobre 2017

Art. 6

(Obblighi delle Regioni Beneficiarie)

1. Con la stipula del presente Accordo, le Regioni Beneficiarie si impegnano a:
 - a) Chiedere formalmente il trasferimento delle risorse finanziarie secondo le modalità previste all'art. 4 del presente Accordo;
 - b) realizzare il progetto denominato "Esperienze innovative di turismo culturale – Residenze Reali, Ville, Castelli e Giardini Storici" nelle modalità e nei tempi stabiliti nel Piano esecutivo;
 - c) avviare il progetto, inviando comunicazione di inizio dei lavori al Ministero, a mezzo posta elettronica certificata, contenente, tra l'altro, il nominativo del soggetto responsabile dell'attuazione del presente Accordo, ed i nominativi dei soggetti responsabili della realizzazione dei singoli interventi;
 - d) comunicare la conclusione del progetto inviando apposita analitica comunicazione di fine dei lavori al Ministero, a mezzo posta elettronica certificata.
 - e) Assicurare il supporto alla Regione Capofila fornendo la necessaria collaborazione al fine di facilitare le azioni di coordinamento della capofila stessa.

Art. 7

Obblighi specifici della Regione Capofila

1. Con la stipula del presente Accordo, la Regione Capofila si impegna a:
 - a. assicurare le attività di coordinamento previste dal presente Accordo e derivanti dagli impegni dei singoli Beneficiari, nonché rappresentare in modo unitario gli interessi derivanti dal progetto;
 - b. comunicare la conclusione del progetto inviando apposita analitica comunicazione di fine dei lavori alla Direzione, a mezzo PEC
 - c. comunicare alle Regioni partner la realizzazione delle attività comuni.

Art. 8

(Varianti progettuali)

- 1) I Beneficiari possono modificare il contenuto delle attività e dei risultati attesi ovvero la struttura dei costi nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo del progetto, a condizione che tale situazione sia richiesta da oggettive necessità di corretta realizzazione del progetto e non modifichi l'impianto del progetto così come approvato dal Ministero. Tali varianti e le relative motivazioni, in caso interessino le azioni comuni devono essere concordate tra le Regioni aderenti al progetto e comunicate dalla Regione Capofila al Ministero tempestivamente .
- 2) Sono varianti sostanziali quelle apportate al contenuto delle attività e dei risultati attesi ovvero le modifiche della struttura dei costi superiori al limite del 20% dell'importo complessivo del progetto.

- 3) Le varianti sostanziali apportate al progetto in corso d'opera devono essere concordate tra le Regioni aderenti al progetto e richieste dalla Regione capofila al Ministero e da questo espressamente approvate entro 15 giorni.
- 4) In ogni caso, le varianti non possono comportare oneri aggiuntivi per lo Stato e devono comunque attenersi alle finalità di cui all'art. 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n 296.

Art. 9

(Obblighi del Ministero)

1. Con la stipula del presente Accordo, il Ministero si impegna a:

- a) comunicare alla Regione Capofila l'avvenuta registrazione del presente Accordo da parte dei competenti Organi di controllo,
- b) trasferire le risorse finanziarie ai Beneficiario osservando le modalità e la tempistica di cui all'articolo 4;
- c) curare la diffusione dell'informazione sul progetto in questione con l'obiettivo di sviluppare e promuovere il sistema turistico nazionale e di recuperare la sua competitività sul piano internazionale;

Art. 10

(Strutture di riferimento)

1. La Regione capofila indica quale riferimento per l'esecuzione del progetto di cui al presente Accordo, la seguente struttura: Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione Turistica e Sportiva – Via Bertola, 34 - 10122 Torino
2. Il Ministero indica quale riferimento per l'esecuzione del progetto di cui al presente Accordo, la seguente struttura: *Direzione Generale Turismo*

Art. 11

(Revoca del cofinanziamento)

1. L'accertamento di inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Accordo determina la revoca da parte del Ministero del cofinanziamento e l'avvio della procedura di recupero dello stesso in ragione di quanto non eseguito.
2. Il cofinanziamento viene totalmente revocato al singolo Beneficiario qualora siano accertate gravi ed insanabili inadempienze e irregolarità, imputabili al Beneficiario stesso, o siano apportate varianti sostanziali non espressamente approvate dal Ministero. In tal caso, previa contestazione scritta degli addebiti ed acquisite le controdeduzioni, il Ministero adotta i provvedimenti conseguenti
3. Il cofinanziamento viene parzialmente revocato qualora non siano rispettati i termini di inizio e di conclusione del progetto, o siano accertate sanabili inadempienze imputabili al Beneficiario o il progetto sia stato realizzato, nel rispetto degli obiettivi prefissati, con una spesa ammissibile inferiore a quella prevista. In tal caso, previa contestazione scritta ed acquisite le controdeduzioni

da parte del Beneficiario e della Regione Capofila, il Ministero adotta i provvedimenti conseguenti riconoscendo le sole spese ammissibili sostenute.

4. Le risorse per cui è stata disposta la revoca, qualora già erogate, debbono essere restituite al Ministero dell'Economia e Finanze al capitolo conto entrata entro sessanta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento.
5. Non costituisce motivo di revoca totale del progetto l'inadempienza totale o parziale dei singoli Beneficiari. Ciascun Beneficiario risponde direttamente e per la propria quota parte di finanziamento per le inadempienze di cui al presente articolo

Art. 12

(Controversie)

1. Le Parti stabiliscono che qualsiasi eventuale controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 13

(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo, le Parti fanno espresso riferimento a tutta la legislazione vigente in materia e a quanto richiamato nelle premesse.

Art. 14

(Efficacia)

1. Il presente Accordo impegnerà il Ministero a seguito di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente da

Roma,

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
Direzione Generale Turismo

Il Direttore Generale del Turismo
Dott. Francesco Palumbo

Regione Piemonte
Capofila
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo
e dello Sport

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Paola Casagrande

PIANO ESECUTIVO

PROGETTO DI ECCELLENZA - ESPERIENZE INNOVATIVE DI TURISMO CULTURALE

“Residenze Reali, Ville, Castelli e Giardini Storici”

Regione **Piemonte**

Regione **Lombardia** - Regione **Liguria** - Regione **Emilia Romagna** - Regione **Veneto**

Regione **Valle d’Aosta** – Regione **Lazio**

1. Anagrafica

Regione Piemonte Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione Turistica e Sportiva

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: Alessandra FASSIO

Recapiti: Telefono 011/432.3621 - Fax 011/432.3925 – e-mail: alessandra.fassio@regione.piemonte.it

Referente di progetto: Gaetano Di Blasi - tel. 011/432.4453 e-mail: gaetano.dibiasi@regione.piemonte.it

Regione Liguria Direzione Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: Dott. Luca Fontana – Direttore

Recapiti: Telefono 010 5484710/010 5485066 - Fax 010 5484909/010 5373847 - e-mail: dirgen.agrituris@regione.liguria.it

Referente di progetto: Lara Melucci 019/8313360 e-mail: lara.melucci@regione.liguria.it;

Regione Lazio: Agenzia Regionale del Turismo – Area Promozione e Commercializzazione

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: Dott.ssa Flaminia Santarelli

Recapiti: Telefono 06/51687236 – E-mail: fsantarelli@regione.lazio.it

Funzionario P.O. Anna Pasquetti - Tel. 06/51687241 - E-mail: apasquetti@regione.lazio.it

Funzionario A.P. Salvatore Siracusa - Tel. 06/51687226 – E-mail: ssiracusa@regione.lazio.it

Regione Emilia Romagna: Servizio Turismo e Commercio

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: Paola Castellini

Recapiti: Telefono 051/5276430 – E-mail: pcastellini@regione.emilia-romagna.it

Regione Veneto: Dipartimento Turismo – Sezione turismo –

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: Direttore dr. Paolo Rosso

Recapiti: Telefono 041/2792644 – Fax 041/2792601 – e-mail: turismo@regione.veneto.it

Regione autonoma Valle d'Aosta Asses. regionale Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Dipartimento Turismo - Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: ing. Carlo Vigna

Recapiti: 0165-527623; e-mail: ca.vigna@regione.vda.it

Referenti di progetto: dott.sa Stella Vittoria Bertarione – Tel.: 0165-527688 – e-mail: s.bertarione@regione.vda.it

dott.sa Deborah Lettry – Tel.: 0165-527698 – e-mail: d.lettry@regione.vda.it

Regione Lombardia: Direzione Generale Sviluppo economico – Unità Organizzativa Attrattività integrata, Turismo, Moda e Design

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: Antonella PRETE

Recapiti: Telefono 02/67654695 - Fax 02/67652960 – e-mail: antonella_prete@regione.lombardia.it

2. Analisi di contesto

2.1 Il contesto interregionale

Sulla scorta dell'intesa siglata in data 11 dicembre 2015 tra la Regione Lombardia Liguria e Piemonte, finalizzata a rafforzare la collaborazione sui temi del turismo e dell'attrattività del territorio in chiave macro regionale, si è sviluppata l'opportunità di attivare una partnership interregionale più estesa che comprenda anche azioni che coinvolgano i territori dell'Emilia Romagna, del Veneto e del Lazio, alla luce della tematica del progetto.

Lo sviluppo di prodotti turistici innovativi e la promozione di esperienze turistiche del **patrimonio culturale legato alle Residenze reali e nobiliari, alle Ville, ai Castelli e ai Giardini storici** i quali costituiscono elementi di attrazione unici per la promozione non solo sul mercato interno ma anche nei circuiti internazionali permettendo l'ottimizzazione di risorse, la valorizzazione sinergica di territori e la possibilità di sviluppare percorsi che favoriscano il posizionamento e l'attrattività dei contesti coinvolti, senza snaturarne le singole vocazioni, ma facilitando la realizzazione di proposte di viaggio che mirino alla destagionalizzazione dell'offerta e al prolungamento delle permanenze, grazie all'estensione dei target di riferimento, sia in termini di mercati che di segmenti di domanda.

Il progetto si pone come obiettivo la promozione e la commercializzazione di Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici ai fini dell'attrazione di percorsi ed eventi tematici (arte, cultura, enogastronomia, musica), eventi aziendali (incentive) e wedding, e di posizionare tali beni quale location per produzioni nell'ambito della pubblicità, della moda e del cinema, in un'ottica di accrescerne la reputazione e sviluppare turismo leisure e legato all'industria degli eventi. Il progetto coinvolgerà tutti gli operatori della filiera turistica e produttiva.

2.2 Il contesto attuale dell'offerta delle Regioni del Nord e Centro Italia, in relazione alle finalità del progetto

Le regioni coinvolte nel progetto, grazie all'ampia offerta di patrimonio culturale caratterizzato da elementi di unicità e di autenticità di grande pregio, godono di un **elevato potenziale di attrattività verso i turisti particolarmente sensibili al turismo *leisure* e degli eventi**, che richiede una focalizzazione ai fini della reale fruizione turistica:

- un patrimonio di Residenze reali e nobiliari, Ville situate sia all'interno di centri urbani che in località meno note ma di grande pregio paesaggistico e storico;
- un patrimonio di castelli di varie epoche storiche, in ottimo stato di conservazione e autentiche e già accessibili e fruibili;

- un patrimonio di giardini storici, spesso collocati nell'ambito di luoghi o di punti di interesse turistico-culturale e naturalistico unico.

La messa a sistema del patrimonio e dell'offerta delle regioni partner costituisce un tematismo di forte appeal sui mercati internazionali per il carattere di estensione, autenticità e unicità che può trasformarsi in vera e propria eccellenza turistica. Altro obiettivo è l'estensione delle stagioni turistiche grazie all'individuazione di segmenti di domanda leisure e dell'industria degli eventi.

3. Strategia

Il progetto prevede la realizzazione di azioni comuni e interventi realizzati dalle singole Regioni partner che implementino e valorizzino unicità dei propri territori, in sinergia alle linee comuni.

La veicolazione delle attività e la promozione delle iniziative sarà curata da Sviluppo Piemonte Turismo anche in coordinamento con le attività di ENIT, il coordinamento istituzionale sarà svolto da Regione Piemonte con i rispettivi Settori specifici individuati dalle singole Regioni.

Nel caso di mercati obiettivo o di prodotti turistici specifici che possano risultare prioritari solo per alcune Regioni, le stesse opereranno secondo quanto previsto nelle azioni proprie come richiamato nel quadro del contesto generale del progetto.

4. Tematismi e linee d'intervento comuni

Il fulcro del progetto è quello di offrire ai turisti e ai segmenti di domanda individuati, quali aziende, esperienze a 360° che si intendono sviluppare prioritariamente secondo tre filoni di attività:

1. Sviluppare circuiti, eventi e percorsi di visita tematici sia per il segmento *leisure* che per l'industria degli eventi in Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici

Si intendono sviluppare prioritariamente azioni per la valorizzazione dei prodotti di eccellenza che rendono unico questo nuovo ambito macro regionale quali:

- Mappatura del patrimonio culturale e degli eventi secondo criteri di fruibilità turistica;
- Sviluppo di nuovi circuiti turistici tematici interregionali coinvolgendo tutti i partner della filiera;
- Valorizzazione degli eventi tematici interregionali a valenza turistica nell'ambito del patrimonio culturale oggetto del progetto.

2. Attrazione di eventi quali sede di cerimonie (a titolo di esempio: wedding e meeting)

Verrà valorizzato il patrimonio di Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici che permettono di realizzare cerimonie in contesti unici, ricchi di storia e autentici promuovendo:

- Il patrimonio culturale oggetto del progetto ai fini del posizionamento sul mercato delle cerimonie;
- Esperienze innovative coinvolgendo tutti i partner della filiera;
- Sinergie con i soggetti attivi sul mercato (es: wedding planner) e i tour operator e agenzie specializzate;
- Sviluppo di materiale cartaceo e multimediale per la promozione del segmento wedding e di quello collegato al MICE;
- Partecipazione e sviluppo di eventi dedicati al mercato wedding e MICE.

3. Attrazione in Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici come location per produzioni legate alla moda, alla pubblicità e al cinema

Verranno proposte forme di fruizione del patrimonio culturale che valorizzino la dimensione storico-culturale e i contesti paesaggistici e le tradizioni per inserire Residenze Reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici tra le location per produzioni che consentano di acquisire notorietà e che posizionino i territori nell'immaginario dei potenziali turistici, quale luogo di visita e di fruizione turistica unico e autentico. Si intende valorizzare:

- Il patrimonio culturale oggetto del progetto ai fini della realizzazione di produzioni;
- Le maestranze locali e tutti i soggetti coinvolti nell'arricchimento delle esperienze autentiche del territorio.

5. Tipologia delle azioni comuni

1. Mappatura e valorizzazione del patrimonio sulla base di criteri condivisi di fruibilità turistica

Modalità: tramite creazione di una piattaforma condivisa dell'offerta dei luoghi e delle esperienze che si traduca in attività online (tra cui link building) e di pianificazione media e social coordinata sui segmenti target (b2b e b2c).

N.B.: Il mercato richiede materiali cartacei specifici legati all'attività che vogliono effettuare (cartine, depliant) non materiali generici/istituzionali.

2. Sviluppo di offerte turistiche congiunte che comprendano le diverse regioni per la promozione e l'attrazione di:

- eventi tematici;
- eventi aziendali;
- wedding;
- produzioni e iniziative nell'ambito della moda, della comunicazione, della pubblicità e del cinema.

E promozione delle azioni di cui sopra tramite:

- Sviluppo di una landing page nella quale vengono promossi tramite storytelling i prodotti sovraregionali e, tramite link, anche i prodotti delle singole regioni legati al tema oggetto del progetto;
- Materiali cartacei congiunti;
- Organizzazione di momenti dedicati a influencer, media e operatori turistici;
- Sales mission sui mercati target per i segmenti individuati;
- Piano media coordinato.

Mercati target:

- Italia;
- Europa.

6. Tipologia delle azioni specifiche della Regione Piemonte

1. Promuovere e commercializzare il patrimonio oggetto del progetto per stimolare il turismo di prossimità tra le regioni con relativo monitoraggio:
 - a. attività di co-marketing con TO Italiani e stranieri per integrare i pacchetti di soggiorno dei turisti, come pure l'inserimento dell'offerta nei relativi portali promozionali, al fine di moltiplicare le occasioni di visita;
 - b. restyling e potenziamento del portale delle Residenze reali al fine di renderlo più articolato e interattivo nella promocommercializzazione turistica dei prodotti e degli itinerari legati alla Corona di Delizie e Residenze reali;
 - c. creazione di materiale promozionale multimediale e cartaceo relativo al prodotto nelle sue diverse declinazioni da mostrare e distribuire in occasione di workshop, fiere, eventi B2B;
 - d. monitoraggio dei risultati delle diverse attività svolte durante e, al termine, del progetto.

2. Disintermediazione nella promozione del patrimonio oggetto del progetto con il consumer finale principalmente attraverso il web e intercettazione delle nicchie di domanda di appassionati (special interest) per promuovere, ad esempio il prodotto castelli e giardini storici:
 - a. promozione online rivolta al turista che organizza il proprio viaggio autonomamente;
 - b. promozione in loco attraverso il sistema turistico informativo e ricettivo di dove soggiorna (iat, uffici turistici, strutture ricettive).
 - c. messa a sistema del prodotto giardini del Piemonte e individuazione di itinerari tematici;
 - d. individuazione dei target di nicchia sui diversi mercati di interesse a cui indirizzare una promozione di prodotto verticale;
 - e. incentivare l'utilizzo degli spazi open air delle dimore storiche, ville, giardini etc. con appuntamenti "Pic Nic en plein air", (attività già attiva nei castelli della Loira e in alcune Ville Romane) con regolamento di fruizione degli spazi e con possibilità di acquistare in loco il cestino;
 - f. possibilità di promuovere la visita pet friendly nei giardini per trascorrere del tempo negli spazi open air delle dimore storiche, ville, castelli in compagnia del migliore amico. A tal fine è necessario creare un circuito di venue pet friendly che dovranno attrezzarsi con aree e facilities per gli amici a 4 zampe;
 - g. monitoraggio dei risultati delle diverse attività svolte durante e, al termine, del progetto.

3. Promuovere i prodotti turistici Residenze, Ville e Castelli sul mercato dell'intermediazione avvalendosi di TO e Agenzie di Viaggio e con il circuito Meeting Industry (aziende per Incentive e wedding planner) delle residenze e dei castelli:
 - a. individuazione e creazione di pacchetti turistici esperienziali tematici e immediatamente vendibili sui diversi mercati e sostenibili nel tempo,
 - b. incentivare le attività di animazione con visite "teatralizzate" sotto il duplice aspetto del coinvolgimento sia delle guide come pure dei visitatori;

- c. possibilità, come già avviene in alcuni paesi anglosassoni, di creare dei pacchetti, con TO e proprietari di ville storiche, di esperienze di soggiorno in cui il turista si immerge completamente nel vivere con usi e costumi dell'epoca - Viaggio nel tempo.
- d. incentive per le aziende e eventi PR rispetto ai prodotti individuati;
- e. attività co-marketing con operatori incoming italiani e stranieri selezionati e verticali sul prodotto per inserire all'interno dei propri cataloghi il circuito delle residenze reali e alcuni giardini storici (evento in residenza, incentive nei giardini, ecc);
- f. attività informativa/conoscitiva con case di produzione cinematografiche/telesive, brand prestigiosi legati al mondo della moda, del design e del food&wine, per offrire il circuito come location ad hoc per set dedicati;
- g. attività informativa/conoscitiva con wedding planner stranieri e italiani per integrare le proprie offerte in catalogo;
- h. monitoraggio dei risultati delle diverse attività svolte durante e, al termine, del progetto.

7. Tipologia delle azioni specifiche della Regione Liguria

1. Promo-commercializzazione il patrimonio oggetto del progetto per stimolare il turismo di prossimità tra le regioni:
 - a. attività di co-marketing con TO Italiani e stranieri per integrare i pacchetti di soggiorno;
 - b. sezione web dedicata sul sito www.turismoinliguria.it
 - c. creazione di materiale promozionale cartaceo da distribuire in occasione di workshop, fiere, eventi B2B.
2. Azioni di promozione e comunicazione dei prodotti turistici "Ville e Giardini" verso pubblico consumer principalmente attraverso il web:
 - a. promozione online rivolta al turista durante la fase di pianificazione della vacanza;
 - b. informazione al turista in loco attraverso il sistema turistico informativo e ricettivo.
3. Promozione dei prodotti turistici "Ville e Giardini" sul mercato dell'intermediazione avvalendosi di TO e Agenzie di Viaggio:

- a. individuazione e creazione di pacchetti turistici esperienziali tematici e immediatamente vendibili sui diversi mercati e sostenibili nel tempo,
- b. incentivare le attività di animazione con visite “teatralizzate” sotto il duplice aspetto del coinvolgimento sia delle guide come pure dei visitatori;
- c. possibilità, come già avviene in alcuni paesi anglosassoni, di creare dei pacchetti, con TO e proprietari di ville storiche, di esperienze di soggiorno in cui il turista si immerge completamente nel vivere con usi e costumi dell’epoca - Viaggio nel tempo.

4. Posizionamento della Liguria come *wedding destination* e location per film/spot:

- a. attività informativa/conoscitiva con wedding planner stranieri per presentare nuove opportunità di location
- b. organizzazione di *site inspection* ed educational tour rivolti a wedding planner;
- c. attività di coinvolgimento dei vari attori per creazione prodotto wedding (location, catering, artigianato di lusso, decorazioni floreali, servizi accessori, ecc.);
- d. attività informativa/conoscitiva con case di produzione cinematografiche/televisive, brand prestigiosi legati al mondo della moda, del design e del food&wine, per offrire il circuito come location ad hoc per set dedicati;
- e. monitoraggio dei risultati delle diverse attività svolte durante e, al termine, del progetto.

8. Tipologia delle azioni specifiche della Regione Lazio

Il contesto attuale della promozione/offerta turistica del Lazio e le indicazioni del Piano Turistico triennale della Regione Lazio 2015-2017, si pongono in perfetta sinergia con la tematica del progetto. Nel Lazio infatti, per le particolarissime caratteristiche storiche e politiche della regione - al centro del potere in tutte le epoche storiche - il patrimonio culturale costituito da castelli, palazzi e ville, dai loro giardini e dalle residenze-parco costituisce un fattore di attrazione di enorme rilievo per la promozione di tutti i segmenti del mercato internazionale e interno, ed in particolare per quelli posizionati nella cosiddetta alta gamma. Sia per una vacanza che per un’attività lavorativa che coniughi impegni e dinamismo del ‘tempo di non lavoro’,

gratificante e senza vuoti, ricerca della diversità e dell'esperienza sensoriale, il vasto patrimonio di residenze storiche del Lazio offre una vasta gamma adeguata alle varie tipologie di richieste, sempre radicata sul territorio di appartenenza, ricco di tradizioni ancora vive, di un artigianato di nicchia e di un'enogastronomia stellata, in grado di coniugare passato e innovazione.

Lo sviluppo delle linee di intervento progettuali ha come fuoco le 'antiche strade' che intelaiano il Lazio: le vie consolari da e per Roma, ed in particolare quelle coincidenti con il Sistema dei Cammini del Lazio – le vie Francigene nord e sud, i Cammini di Francesco e Benedetto – centrale sia nella politica regionale a partire dall'anno giubilare della Misericordia, sia in quella del MiBACT, per il quale il 2016 è l'Anno dei cammini d'Italia.

Su questa rete le azioni prioritarie sono:

1. censimento delle residenze fruibili e realizzazione di una mappa tematico cronologica, sulla quale differenziare le residenze, castelli, ville, giardini storici ed ex conventi, dal medioevo al contemporaneo, attraverso il Rinascimento e il barocco, anche con il coinvolgimento di istituzioni impegnate a tutelare e valorizzare residenze e giardini storici nel Lazio;
2. realizzazione di un mini sito *ad hoc* all'interno del portale del turismo della Regione Lazio *visitalazio.com*, dedicato a itinerari tematici, tour virtuali, realtà territoriali viciniori come ad esempio quelle termali e di wellness, rivierasche, sportive, culturali, ecc. e ad una selezione *in progress* di eventi;
3. valorizzazione del patrimonio di castelli, residenze e giardini storici attraverso la produzione di materiale promozionale cartaceo e multimediale anche innovativo;
4. promozione delle residenze/giardini storici censiti, per proporre le dimore ai media e agli operatori turistici, attraverso b2b, educational tour, coinvolgimento di brand prestigiosi legati al mondo della moda, del design e del food&wine, al fine di stimolare il turismo di prossimità tra le regioni e quelli nazionale ed internazionale;
5. individuazione dei target di nicchia per promuovere il "prodotto residenza" nei segmenti di mercato:
 - cerimonie/wedding/serate di gala, per i quali le dimore del Lazio offrono un contesto unico, privilegiato, evocativo ed esclusivo nel mondo;
 - produzioni cinematografiche e di web series, che si avvalgono delle dimore storiche, sia civili che religiose - abbazie e conventi trasformati in residenze – quali location di eccellenza;

- congressuale/meeting/sfilate di moda/concerti/mostre, dove le residenze storiche, diffuse sull'intero territorio regionale, uniscono al fascino del luogo la vicinanza a Roma, destinazione turistica nell'immaginario universale, distante raramente più di 100 km, a mete turistiche d'eccezione tra le più rinomate al mondo, nel Lazio e nelle regioni limitrofe
6. promozione di attività di animazione, anche teatralizzate, all'interno delle residenze/giardini storici.

9. Tipologia delle azioni specifiche della Regione Emilia Romagna

La Regione Emilia Romagna all'interno del progetto non realizza azioni specifiche.

10. Tipologia delle azioni specifiche della Regione Valle d'Aosta

1. Promuovere e supportare la commercializzazione del patrimonio oggetto del progetto per stimolare il turismo di prossimità tra le regioni:
 - sviluppo di prodotti turistici innovativi per valorizzare luoghi di interesse culturale congiuntamente alla creazione di circuiti turistici di scoperta del territorio e del patrimonio;
 - attività di co-marketing con TO Italiani e stranieri per integrare i pacchetti di soggiorno, come pure l'inserimento dell'offerta nei relativi portali promozionali, al fine di moltiplicare le occasioni di visita;
 - creazione di materiale promozionale multimediale e cartaceo relativo al prodotto nelle sue diverse declinazioni da mostrare e distribuire in occasione di workshop, fiere, eventi B2B.
2. Azioni di promozione e comunicazione del prodotto "Residenze Reali" e "Castelli" principalmente attraverso il web:
 - creazione di una sezione web dedicata sul sito turistico regionale www.lovevda.it;
 - promozione/informazione in loco attraverso il sistema turistico informativo e ricettivo.
3. Promozione dei suddetti prodotti turistici "Residenze Reali" e "Castelli" sul mercato dell'intermediazione avvalendosi di TO e Agenzie di Viaggio:

- individuazione e creazione di pacchetti turistici esperienziali tematici e immediatamente vendibili sui diversi mercati e sostenibili nel tempo,
 - incentivare le attività di animazione con eventi musicali e teatrali;
 - incentivare le visite per mezzo di eventi del settore food&wine (a titolo puramente esemplificativo: “Castelli e vigneti”, oppure “Castelli e Formaggi”);
 - individuazione dei target di nicchia sui diversi mercati di interesse a cui indirizzare una promozione di prodotto culturale integrato con gli altri asset territoriali (enogastronomia, artigianato, tradizione e folclore).
- 4.** Potenziamento delle azioni di promozione già avviate nell’ambito del segmento MICE (<http://www.vdaconvention.it/>):
- incentive per le aziende e eventi PR rispetto ai prodotti individuati.
- 5.** Avvio del posizionamento della Valle d’Aosta come possibile wedding destination in alcune residenze e castelli (da individuare di concerto con la Soprintendenza BBAACC):
- attività informativa/conoscitiva con wedding planner stranieri e italiani per individuare e definire le proprie possibili offerte e posizionarle correttamente sul mercato.
- 6.** Posizionamento della Valle d’Aosta come location per la registrazione di film/spot pubblicitari/video musicali/ shooting fotografici del settore moda e food&wine
- attività informativa/conoscitiva con case di produzione cinematografiche/televisive, brand prestigiosi legati al mondo della moda, del design e del food&wine, per offrire il circuito come location ad hoc per set dedicati.
- 7.** Monitoraggio dei risultati delle diverse attività svolte durante e, al termine, del progetto.

11. Tipologia delle azioni specifiche della Regione Lombardia

1. Promozione e commercializzazione del patrimonio oggetto del progetto per attrarre target specifici e strategici per la destinazione, quali turisti city break, turisti senior colti, turismo scolastico, quali ad esempio:
 - a. Progettazione e produzione di materiale promozionale multimediale, online e offline, finalizzato alla costruzione del racconto dei must see & must do, come brochure tematiche, mappe tematiche, flyer, palinsesto eventi e strumenti di content marketing;
 - b. Campagne web e potenziamento del portale inLombardia, sue sezioni tematiche e canali social per la valorizzazione delle residenze reali, delle ville storiche, dei castelli e dei giardini, degli eventi e dell'offerta turistica commerciale che si riferisce agli stessi;
 - c. Comarketing con aziende e TO nazionali e internazionali;

2. Eventi e iniziative speciali sul territorio, quali ad esempio:
 - a. Press tour e blog tour
 - b. Coinvolgimento di influencer nazionali e internazionali per la realizzazione di azioni promozionali social oriented quali photwalk, instameet, ecc
 - c. Eventi speciali nei luoghi selezionati per la valorizzazione del patrimonio oggetto del progetto

12. Tipologia delle azioni specifiche della Regione Veneto

La presenza delle Ville Venete nella Regione del Veneto rappresenta una risorsa economica unica e di spiccato valore turistico - culturale. Per dare un indice del valore che le Ville Venete rappresentano nel territorio del Veneto facciamo riferimento ai dati forniti dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), dai quali risulta che le Ville sparse in tutto il territorio regionale sono 3969, di proprietà sia pubblica che privata, di cui circa 200 sono regolarmente aperte al pubblico. Non è da sottovalutare il fatto che vi è almeno una Villa Veneta nel 92% dei Comuni veneti.

Per quanto riguarda la strategia che la regione ha attuato in materia di turismo, negli ultimi anni, evidenziamo che si è mirato a destagionalizzare i flussi turistici ed incrementare il turismo slow, quello di valorizzazione del territorio, di scoperta delle eccellenze artistiche, architettoniche e paesaggistiche di quella parte del territorio regionale che non è da includere in alcuno dei segmenti forti del turismo veneto (mare montagna e Dolomiti, Lago di Garda, ecc.), ma che invece è proprio del patrimonio culturale del Veneto. Tra questi ha rivestito e riveste un carattere di eccellenza il tema delle Ville Venete, delle dimore storiche, e dei giardini storici, che, seppur patrimonio dalla storia secolare, hanno assunto oggi i tratti di un nuovo Prodotto Turistico vero e proprio, tanto che nella Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" le Ville Venete sono entrate a far parte dei Sistemi Turistici Tematici accanto alle Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati, come stabilito dall'art. 11 comma 2 della citata legge.

Nella fase precedente che ha visto l'attuazione del progetto interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville", sono state avviate alcune iniziative funzionali alla creazione prima, ed alla valorizzazione poi, del prodotto turistico Ville Venete, in modo da renderlo riconoscibile in Italia e all'estero e inserirlo nel più ampio progetto di diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale.

Tra queste segnaliamo l'adozione della "Carta dei Servizi delle Ville Venete", una sorta di "decalogo" dei servizi e delle attività che la Villa Veneta deve garantire ed offrire al turista che la visita al fine di mettere in rete le realtà più significative del settore e contribuire così alla percezione da parte del

turista di un prodotto culturale unitario e straordinario per potersi posizionare con maggiore forza sui mercati turistici di riferimento oltre che consentire agli operatori turistici la promozione organica del prodotto turistico – culturale Ville venete.

Ad oggi le Ville Venete che hanno aderito alla Carta dei Servizi e sono entrate a far parte dell'Elenco regionale, suddiviso in tre categorie, ville luogo della cultura, ville che ospitano una struttura ricettiva e ville che aprono al pubblico il parco o giardino monumentale, sono 160, di cui 90 luoghi della cultura, 65 strutture ricettive e 5 ville che aprono al pubblico il giardino o parco monumentale. Le ville che hanno aderito a tale iniziativa hanno avuto priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e del circuito di promozione turistica che la Regione del Veneto ha messo in campo in questi ultimi anni.

1) Una nuova strategia di promozione delle Ville Venete

La “villa veneta”, anche se con alcune eccezioni di rilievo, non ha ad oggi la forza per essere fattore di attrattiva indipendente nei confronti di una domanda turistica in senso stretto ma ha la potenzialità di svolgere un ruolo di driver nelle scelte d'acquisto della domanda se inserita all'interno di una proposta capace di valorizzare il territorio nei suoi molteplici aspetti (ad esempio con la combinazione con altri prodotti turistici).

È importante valorizzare ciò che la Villa Veneta è e rappresenta attraverso la sua storia e il suo patrimonio artistico e architettonico oltre che promuovere e far conoscere le varie manifestazioni ed attività organizzate al suo interno;

Per quanto riguarda le azioni che la Regione del Veneto intende realizzare per la promozione del prodotto turistico Ville si indicano le seguenti linee di intervento:

1) ATTIVITA' DI PROMOZIONE E MARKETING

- Promozione di prodotti turistici combinati Villa e cicloturismo, Villa e enogastronomia, Villa e congressuale, ecc..
- Partecipazione a fiere turistiche;
- Organizzazione di work shop B2B e B2C rivolte ai mercati di Gran Bretagna, Belgio e Lussemburgo;
- Organizzazione di educational tour e press trip;
- Promozione dell'offerta delle Ville venete sui media;

2) PROMOZIONE ATTRAVERSO IL CANALE INTERNET

- Implementazione APP VisitVeneto – Ville Venete;
- Implementazione del catalogo Ville Venete on-line presente nel sito veneto.eu, con possibilità di accesso alle proprie pagine dei singoli proprietari;

2) Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione prevedono sia l'attuazione diretta delle attività da parte della Regione attraverso procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa regionale nel rispetto delle norme in materie di gare e appalti, sia l'attuazione mediante il coinvolgimento dei Consorzi di Promozione Turistica, delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni.

3) Modalità di partecipazione altri enti/soggetti

Oltre alle agenzie per il turismo e agli enti locali territoriali potranno essere coinvolti nel progetto le imprese e i consorzi di imprese turistiche e le associazioni turistiche e culturali.

Le attività saranno realizzate in collaborazione con l'Istituto regionale Ville Venete e le associazioni dei proprietari.

Piano finanziario complessivo INTERVENTI COMUNI 2016

AZIONI COMUNI	Regione Piemonte		Regione Lombardia		Regione Liguria		Regione Emilia Romagna		Regione Veneto		Regione Valle d'Aosta		Regione Lazio		TOTALE
	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	
TEMATISMO/ LINEA DI INTERVENTO 1 1-Sviluppare circuiti, eventi e percorsi di visita tematici sia per il segmento <i>leisure</i> che per l'industria degli eventi in Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici 1.1- Mappatura del patrimonio culturale e degli eventi e valorizzazione 1.2-Sviluppo di offerte turistiche congiunte 1.3-Promozione delle azioni in progetto	9.000,00	1.000,00	9.000,00	1.000,00	9.000,00	1.000,00	9.000,00	1.000,00	9.000,00	1.000,00	9.000,00	1.000,00	-	-	60.000,00

TEMATISMO /LINEA DI INTERVENTO 2															
2- Attrazione di eventi quali sede di cerimonie															
2.1- Valorizzazione del patrimonio di Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici per cerimonie ed eventi															
2.2- Promozione del patrimonio oggetto del progetto ai fini del posizionamento	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	-	-	30.000,00
2.3- sinergie con TO e Agenzie specializzate															
2.4- Produzione materiale per la promozione															
2.5- partecipazione e sviluppo di eventi															

TEMATISMO /LINEA DI INTERVENTO 3																
3- Attrazione in Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Gardini storici come location produzioni legate alla moda, pubblicità e cinema	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	4.500,00	500,00	-	-	30.000,00	
Totale 2016	20.000,00		20.000,00		20.000,00		20.000,00		20.000,00		20.000,00		-		120.000,00	

Piano finanziario complessivo INTERVENTI COMUNI 2017

AZIONI COMUNI	Regione Piemonte		Regione Lombardia		Regione Liguria		Regione Emilia Romagna		Regione Veneto		Regione Valle d'Aosta		Regione Lazio		TOTALE
	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	L. 296/2006	Risorse proprie	
TEMATISMO /LINEA DI INTERVENTO 1 1-Sviluppare circuiti, eventi e percorsi di visita tematici sia per il segmento <i>leisure</i> che per l'industria degli eventi in Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici 1.1- Mappatura del patrimonio culturale e degli eventi e valorizzazione 1.2-Sviluppo di offerte turistiche congiunte 1.3-Promozione delle azioni in progetto	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	21.600,00	2.400,00	114.000,00

TEMATISMO /LINEA DI INTERVENTO 2																
2- Attrazione i eventi quali sede di cerimonie																
2.1- Valorizzazione del patrimonio di Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Giardini storici per cerimonie ed eventi																
2.2- Promozione del patrimonio oggetto del progetto ai fini del posizionamento	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	11.700,00	1.300,00	58.000,00	
2.3- sinergie con TO e Agenzie specializzate																
2.4- Produzione materiale per la promozione																
2.5- partecipazione e sviluppo di eventi																

TEMATISMO /LINEA DI INTERVENTO 3 3- Attrazione in Residenze reali e nobiliari, Ville, Castelli e Gardini storici come location produzioni legate alla moda, pubblicità e cinema	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	6.750,00	750,00	11.700,00	1.300,00	58.000,00
	30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		50.000,00		230.000,00
Totale 2017	30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		50.000,00		230.000,00

Gantt di progetto azioni comuni Tematismi/Linee d'intervento

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITÀ			2016				2017			
Descrizione	Data inizio	Data fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1-Sviluppare circuiti, eventi e percorsi di visita tematici sia per il segmento <i>leisure</i> che per l'industria degli eventi in Residenze, Ville, Castelli e Giardini storici	09/2016	10/2017								
2- Attrazione i eventi quali sede di cerimonie	09/2016	10/2017								
3- Attrazione in Residenze Reali, Ville, Castelli e Gardini storici come location produzioni legate alla moda, pubblicità e cinema	09/2016	10/2017								

Piano finanziario INTERVENTI AUTONOMI REGIONI 2016-17

REGIONE PIEMONTE

INTERVENTI AUTONOMI	2016		2017		TOTALE	
	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie
1. Promuovere e commercializzare il patrimonio oggetto del progetto per stimolare il turismo di prossimità tra le regioni con relativo monitoraggio: a. attività di co-marketing con TO Italiani e stranieri per integrare i pacchetti di soggiorno dei turisti e inserimento dell'offerta nei relativi portali promozionali b. restyling e potenziamento del portale delle Residenze Reali al fine di renderlo più articolato e interattivo nella promocommercializzazione turistica c. creazione di materiale promozionale multimediale e cartaceo da mostrare e distribuire in occasione di workshop, fiere, eventi B2B d. monitoraggio	36.000,00	4.000,00	102.256,44	11.361,82	138.256,44	15.361,82

<p>2. Disintermediazione nella promozione del patrimonio oggetto del progetto con il consumer finale principalmente attraverso il web e intercettazione delle nicchie di domanda di appassionati (special interest) per promuovere, ad esempio il prodotto castelli e giardini storici:</p> <p>a. promozione online rivolta al turista che organizza il proprio viaggio autonomamente</p> <p>b. promozione in loco attraverso il sistema turistico informativo e ricettivo di dove soggiorna (iat, uffici turistici, strutture ricettive)</p> <p>c. messa a sistema del prodotto giardini del Piemonte e individuazione di itinerari tematici</p> <p>d. individuazione dei target di nicchia sui diversi mercati di interesse a cui indirizzare una promozione di prodotto verticale</p> <p>e. incentivare l'utilizzo degli spazi open air</p> <p>f. possibilità di promuovere la visita pet friendly</p> <p>g. monitoraggio</p>	18.000,00	2.000,00	51.128,22	5.680,91	69.128,22	7.680,91
---	-----------	----------	-----------	----------	-----------	----------

<p>3. Promuovere i prodotti turistici “Residenze Ville e Castelli” sul mercato dell’intermediazione avvalendosi di TO e Agenzie di Viaggio e con il circuito Meeting Industry (aziende per Incentive e wedding planner) delle residenze e dei castelli</p> <p>a. individuazione e creazione di pacchetti turistici esperienziali</p> <p>b. incentivare le attività di animazione con visite “teatralizzate”</p> <p>c. pacchetti, con TO e proprietari di ville storiche, di esperienze di soggiorno in cui il turista si immerge nel vivere con usi e costumi dell’epoca - Viaggio nel tempo</p> <p>d. incentive per le aziende e eventi PR</p> <p>e. attività co-marketing con operatori incoming italiani e stranieri (evento in residenza, incentive nei giardini, etc.)</p> <p>f. attività informativa/conoscitiva con case di produzione cinematografiche/televise moda, design e food&wine per offrire il circuito come location ad hoc per set dedicati</p> <p>g. attività informativa/conoscitiva con wedding planner stranieri e italiani;</p> <p>h. monitoraggio</p>	18.000,00	2.000,00	51.128,22	5.680,91	69.128,22	7.680,91
<p>TOTALE GENERALE</p> <p>2016-2017</p>	80.000,00		227.236,52		307.236,52	

Gantt di progetto Linee d'intervento REGIONE PIEMONTE

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA'			2016				2017			
Descrizione	Data inizio	Data fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Linea di intervento 1	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 2	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 3	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	

REGIONE LOMBARDIA

INTERVENTI AUTONOMI	2016		2017		TOTALE	
	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie
Tematismo I Promozione e Commercializzazione	€ 46.000	€ 6.000	€ 49.000	-	€ 95.000	€ 6.000
Tematismo II Eventi e iniziative speciali	-	-	€ 20.000	€ 9.000	€ 20.000	€ 9.000
TOTALE GENERALE 2016-2017	€ 52.000		€ 78.000		€ 130.000	

Gantt di progetto Linee d'intervento REGIONE LOMBARDIA

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA'			2016				2017			
Descrizione	Data inizio	Data fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Linea di intervento 1	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 2	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	

REGIONE LIGURIA

INTERVENTI AUTONOMI	2016		2017		TOTALE	
	L. 27.12.2006 n. 296	Risorse proprie	L. 27.12.2006 n. 296	Risorse proprie	L. 27.12.2006 n. 296	Risorse proprie
1. Promuovere e commercializzare il patrimonio oggetto del progetto per stimolare il turismo di prossimità tra le regioni	10.853,12	2.022,37	32.559,36	3.558,40	43.412,48	5.580,77
2. Azioni di promozione e comunicazione dei prodotti turistici "Ville e Giardini"	10.853,12	889,60	26.154,24	1.779,20	37.007,36	2.668,80
3. Posizionamento della Liguria come wedding destination	4.448,00	889,60	13.435,99	1.779,20	17.883,99	2.668,80
TOTALE GENERALE 2016-2017	29.955,81		79.266,39		109.222,20	

Gantt di progetto Linee d'intervento REGIONE LIGURIA

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA'			2016				2017			
Descrizione	Data inizio	Data fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Linea di intervento 1	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 2	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 3	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	

REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'Emilia Romagna non prevede interventi autonomi.

INTERVENTI AUTONOMI	2016		2017		TOTALE	
	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie
Tematismo/Linea di intervento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE 2016-2017	0,00		0,00		0,00	

REGIONE VENETO

INTERVENTI AUTONOMI	2016		2017		TOTALE	
	L. 27.12.2006 n. 296	Risorse Proprie	L. 27.12.2006 n. 296	Risorse proprie	L. 27.12.2006 n.296	Risorse proprie
Linea di intervento 1) ATTIVITA' DI PROMOZIONE E MARKETING	40.473,81	4.497,19	67.019,34	7.446,40	107.493,15	11.943,59
Linea di intervento 2) ATTIVITA' DI PROMOZIONE ATTRAVERSO IL CANALE INTERNET	17.345,95	1.927,36	40.473,80	4.497,15	57.819,75	6.424,51
TOTALI PARZIALI	57.819,76	6.424,55	107.493,14	11.943,55	165.312,90	18.368,10
TOTALE GENERALE 2016-2017	64.244,31		119.463,69		183.681,00	

Gantt di progetto Linee d'intervento REGIONE VENETO

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA'			2016				2017			
Descrizione	Data inizio	Data fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Linea di intervento 1	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 2	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	

REGIONE VALLE d'AOSTA

INTERVENTI AUTONOMI	2016		2017		TOTALE	
	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie
EVENTI	17.500,00	1.944,45	35.100,00	3.900,00	52.600,00	5.844,45
WEDDING	7.856,27	872,91	15.612,55	1.734,72	23.468,82	2.607,63
PRODUZIONI	17.500,00	1.944,45	35.000,00	3.888,89	52.500,00	5.833,34
TOTALE GENERALE 2016-2017	47.618,08		95.236,16		142.854,24	

Gantt di progetto Linee d'intervento REGIONE VALLE d'AOSTA

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA'			2016				2017			
Descrizione	Data inizio	Data fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Linea di intervento 1	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 2	01.10.2016	30.09.2017			X	X	X	X	X	
Linea di intervento 3	01.10.2016	30.06.2017			X	X	X	X	X	

REGIONE LAZIO

INTERVENTI AUTONOMI	2016		2017		TOTALE	
	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie
Linea di intervento 1	-	-	64.000,00	7.111,11	64.000,00	7.111,11
Linea di intervento 2	-	-	34.075,09	3.786,10	34.075,09	3.786,10
Linea di intervento 3	-	-	34.000,00	3.778,00	34.000,00	3.778,00
TOTALI PARZIALI	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE 2016-2017	-		146.750,30		146.750,30	

Gantt di progetto Linee d'intervento REGIONE LAZIO

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA'			2016				2017			
Descrizione	Data inizio	Data fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Linea di intervento 1	01.01.2017	31.10.2017					X	X	X	X
Linea di intervento 2	01.10.2017	31.10.2017					X	X	X	X
Linea di intervento 3	01.01.2017	31.10.2017					X	X	X	X